Illmo et Rmo Sigr mio ossmo.

Rendo humilissime gratie à V. S. Ill<sup>ma</sup> delle buone feste, che si è degnata mandarmi, et con non minor'mia mortificatione accompagno questo ufficio per havermi ella prevenuto nelle parti, ch'erano proprie di servitore come son'io à V. S. Ill<sup>ma</sup>, la qual supplico à credere, che dove hò mandato con la penna, hò supplito con l'animo, desiderandole io di continuo ogni felicità. Con che restando à V. S. Ill<sup>ma</sup> obligatissimo per il singulare favore della visita sua, le facio humilissima riverenza, et me le raccommando in gratia. DixCapua il di 19 d'Aprile 1603.

Di V. S. Ill<sup>ma</sup> et R<sup>ma</sup>

Aff<sup>mo</sup> et humilissimo Servitore Il Card. Bellarmino.

Sr Card d'Este.

<sup>/</sup>s [ Modene, Archiv.di Stato, Lettere al card. Alex.d'Este. Signat. autogr. ]